

REGIONE DEL VENETO



Regione del Veneto
AZIENDA U.L.S.S. N. 6 EUGANEA

www.aulss6.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it
Via Enrico degli Scrovegni n. 14 – 35131 PADOVA

Cod. Fisc. / P. IVA 00349050286

DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE
UOS PRIVATI ACCREDITATI

Prot. n. 76401

Padova, 03.05.2018

Tit. VI / Clas. 8 / Fasc. 10 / Anno 2017

Spett.le
Poliambulatorio Arcella Srl
Via T. Aspetti, 106
35133 PADOVA

Trasmissione Via PEC

OGGETTO: DGR n. 2166 del 29/12/2017. Macroarea di Radiologia Diagnostica.
Assegnazione budget anno 2018 e contenuti specifici dell'accordo contrattuale.

Si fa seguito alla Delibera della Giunta Regionale n. 2166 del 29/12/2017, pubblicata in Betanews in data 19.01.2018, con la quale la Regione Veneto ha assegnato, all'interno di ogni singolo Distretto, per singolo erogatore della Macroarea di Radiologia Diagnostica, il budget per il triennio 2018-2020, negli importi riportati nell'allegato F alla deliberazione stessa.

Con la presente nota si trasmette l'allegato all'Accordo Contrattuale di cui alla DGR 1765 del 28/08/2012, che riporta l'importo complessivo del budget e la tipologia e il volume delle prestazioni inserite a contratto per l'anno 2018.

Il budget assegnato è articolato in dodicesimi; il prospetto allegato riporta quindi anche l'importo di erogazione attesa mensile.

Il budget assegnato deve intendersi al lordo del ticket e al netto della quota fissa. Le prestazioni erogate in supero al budget non saranno remunerate.

Codesta struttura è chiamata ad attenersi, nella programmazione ed erogazione della propria attività, agli importi di "sotto-budget" riportati nel succitato allegato per ciascun macro-gruppo di prestazioni (Diagnostica senologica; TAC, RMN, Doppler Cardiaco e TSA; Altre ECO e Doppler; Gruppo Misto).

In corso d'anno la scrivente Azienda procederà al monitoraggio dell'utilizzo dei "sotto-budget" ed eventuali variazioni degli stessi potranno essere autorizzate a fronte della sussistenza di criticità aziendali, considerati anche i tempi di attesa.

Si riportano, inoltre, qui di seguito, i contenuti specifici parte integrante dell'Accordo Contrattuale, aggiornati, rispetto agli anni precedenti, secondo le recenti disposizioni regionali in materia:

- la struttura accreditata è tenuta ad articolare e calendarizzare l'erogazione delle prestazioni a budget in dodicesimi nell'anno solare, garantendo in modo continuativo e omogeneo l'attività nell'arco dei 12 mesi;
- rispetto all'articolazione del budget per dodicesimi, è consentita un'oscillazione mensile in eccesso non superiore al 10%, che deve comunque essere azzerata entro la fine dell'anno non potendo essere riconosciuta in sfioramento al budget, fermo restando il principio della spalmatura dell'attività nell'intero arco dell'anno;
- conseguentemente l'Azienda ULSS, in sede di liquidazione mensile, verifica che non si realizzi lo sfioramento del budget liquidabile fino a quel momento, dato dal cumulo dei dodicesimi sino al mese dell'anno che si sta liquidando (es. 5 dodicesimi con la liquidazione del mese di maggio) più l'eccedenza pari al 10% di un dodicesimo. Ad esempio, a tutto il mese di maggio (cioè tenuto conto anche del fatturato già contabilizzato nei 4 mesi precedenti) alla struttura verrà liquidato al massimo l'importo corrispondente al raggiungimento dei cinque dodicesimi del budget più il 10% di un dodicesimo);
- la gestione del 100% dell'offerta della struttura privata accreditata tramite il Centro Unico di Prenotazione (CUP) dell'ULSS è condizione necessaria per la sottoscrizione e il mantenimento dell'Accordo Contrattuale. E' onere della struttura accreditata fornire al Servizio Gestione Parametri la tipologia e la quantità di prestazioni da inserire nelle agende di prenotazione, verificando il rispetto dei sottobudget assegnati e della calendarizzazione in dodicesimi distinta per classi di priorità;

La struttura accreditata è tenuta inoltre a:

- perseguire l'appropriatezza prescrittiva ed erogativa anche al fine di concorrere con l'ULSS al raggiungimento del previsto standard di prestazioni per abitante; è chiamata inoltre a concorrere con l'Azienda ULSS alla realizzazione degli obiettivi previsti dai provvedimenti regionali e assegnati all'Azienda stessa;
- concorrere con l'Azienda Ulss al mantenimento dei tempi di attesa entro i parametri fissati dalla Regione in tutte le classi di priorità rispettando, conseguentemente, all'atto della prenotazione, la classe di priorità indicata nelle prescrizioni e garantendone l'erogazione entro i tempi previsti;
- comunicare al CUP manager entro il 30 aprile di ogni anno il piano di riduzione dell'attività nei mesi estivi per consentire all'azienda ULSS di concordare e programmare eventuali modifiche alle agende di prenotazione per garantire ai cittadini il rispetto dei tempi di attesa per le classi di priorità e concorrere al raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- comunicare preventivamente al CUP manager qualsiasi sopravvenuta difficoltà nella gestione delle prenotazioni. Qualora sorga l'esigenza di annullare o spostare prenotazioni già effettuate, le stesse devono essere riprogrammate in regime SSR nel rispetto della classe di priorità. E' fatto divieto di chiusura delle agende e/o di cancellazione delle prenotazioni se non in preventivo accordo con il CUP manager;

- rispettare contenuti e tempistiche dei flussi informativi previsti dalla normativa vigente per la specialistica ambulatoriale e a partecipare alle verifiche di qualità degli stessi;
- partecipare all'erogazione delle prestazioni in orario serale (dopo le ore 20 nei giorni di lunedì e di mercoledì), il sabato pomeriggio e la domenica mattina, all'interno del budget complessivo assegnato, secondo calendarizzazione, tipologia e volume da concordare con la Direzione Sanitaria ULSS 6. Ciò al fine di creare, anche tramite il ricorso alla rotazione tra strutture, una rete di ambulatori pubblici e privati accreditati che assicurino all'utenza la più ampia accessibilità;
- garantire, ai sensi della D.G.R. n. 2174 del 23/12/2016 "Modifica del sistema dei controlli dell'attività sanitaria nella Regione Veneto", gli adempimenti relativi ai controlli interni e fornire collaborazione al Nucleo Aziendale di Controllo dell'ULSS 6 per l'esecuzione dei controlli esterni previsti dal Piano Aziendale Controlli;
- rispettare l'obbligo previsto dalla L.R. 23/2012 – art. 15 – di rendere pubblico quanto percepito dal SSR. Per le persone giuridiche pubblicazione, nel proprio sito internet, dei bilanci annuali, nei cinque anni successivi all'erogazione del finanziamento; per le persone fisiche affissione nella sede di adeguato prospetto. La pubblicazione deve avere le caratteristiche della completezza, adeguatezza e accessibilità (apposito link dedicato alla trasparenza). L'Azienda ULSS avvierà i controlli quanto prima e applicherà, previa diffida, le sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla legge;
- partecipare, come previsto dalla DGR 2166/17, al progetto regionale di creazione del Fascicolo Sanitario Elettronico, adeguando, secondo le tempistiche indicate dalla Regione, i propri sistemi informatici per garantire la necessaria integrazione con i sistemi aziendali e regionali secondo lo standard del progetto FSEr.

Per contro l'Azienda Ulss 6 si impegna a:

- monitorare, tramite il CUP Manager, con riferimento a ciascuna struttura, la pianificazione delle agende, al fine di garantire il mantenimento del 100% delle stesse a CUP;
- monitorare, tramite il CUP Manager, il rispetto dei tempi di attesa e la media dei giorni oltre soglia;
- "riservare" all'esclusiva prenotazione da parte dell'erogatore la percentuale massima del 3% delle prestazioni inserite a CUP. Le prime visite non possono essere riservate. Ciascuna struttura pianificherà congiuntamente con il CUP Manager la modalità di presa in carico degli assistiti e verranno definite le modalità di monitoraggio, da parte dell'Azienda ULSS, delle prese in carico effettuate.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Luisa Toniolo

Tel. 049/8214707- 8214733 - 8214800- Fax 049/8214711 e-mail: convest.ulss16@aulss6.veneto.it

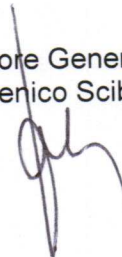
Orario di ricevimento: da lunedì a venerdì 09.00 – 12.30

RX lettera assegnazione budget 2018 -

Comportamenti non conformi a quanto sopra specificato sono considerati inadempienza contrattuale di cui si terrà conto in sede di stipula dei successivi accordi contrattuali.

A disposizione per ogni confronto e chiarimento, si porgono distinti saluti.

Il Direttore Generale
Dr. Domenico Scibetta



Responsabile del procedimento: Dott.ssa Luisa Toniolo
Tel. 049/8214707- 8214733 - 8214800- Fax 049/8214711 e-mail: convest.ulss16@aulss6.veneto.it
Orario di ricevimento: da lunedì a venerdì 09.00 – 12.30
RX lettera assegnazione budget 2018 -

Allegato all'Accordo Contrattuale

PRESTAZIONI in CONTRATTO

TRA AZIENDA ULSS N. 6 - EUGANEA - E L'EROGATORE PRIVATO ACCREDITATO
POLIAMBULATORIO ARCELLA SRL - 600904 -

ACCORDO CONTRATTUALE RELATIVO AL PERIODO DAL 01/01/2018 AL 31/12/2019

VOLUME ANNO: 2018

Branca specialistica	Prestazioni			Volume annuale prestazioni	
	Codice	Definizione	Tariffa Euro	Numero prestazioni	Euro
Radiologia Diagnostica		- Prestazioni di diagnostica senologica	Da N.T. vigente		64.342,80
		- TAC	Da N.T. vigente		20.455,80
		- RMN	Da N.T. vigente		238.031,18
		- ECO e Doppler (escluse eco diagnostica senologica e doppler cardiaco)	Da N.T. vigente		18.596,19
		Gruppo Misto (Tutte le prestazioni della branca 69 di cui all'allegato B) N.T. vigente)	Da N.T. vigente		30.497,75
TOTALE BUDGET erogazione attesa mensile	//	//	//	//	371.923,72 30.993,64

-Il presente schema riassume le prestazioni sanitarie ambulatoriali che rientrano nel contratto tra Aulss e soggetto erogatore secondo il presente Accordo Contrattuale.

L. DIRETTORE GENERALE
Dr. Domenico Scibetta

REGIONE DEL VENETO



ULSS6
EUGANEA

Regione del Veneto

AZIENDA U.L.S.S. N. 6 EUGANEA

www.aulss6.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it
Via Enrico degli Scrovegni n. 14 – 35131 PADOVA

Cod. Fisc. / P. IVA 00349050286

**DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE
UOS PRIVATI ACCREDITATI**

Prot. n. 77018

Padova, 04.05.2018

Tit. VI / Clas. 8 / Fasc. 10 / Anno 2017

Spett.le
Poliambulatorio Arcella Srl
Via T. Aspetti, 106
35133 PADOVA

Trasmissione Via PEC

OGGETTO: DGR n. 2166 del 29/12/2017. **Macroarea di Medicina Fisica e Riabilitazione**. Assegnazione budget anno 2018 e contenuti specifici dell'accordo contrattuale.

Si fa seguito alla Delibera della Giunta Regionale n. 2166 del 29/12/2017, pubblicata in Betanews in data 19.01.2018, con la quale la Regione Veneto ha assegnato all'interno di ogni singolo Distretto, per singolo erogatore della Macroarea di Medicina Fisica e Riabilitazione, il budget per il triennio 2018-2020, negli importi riportati nell'allegato F alla deliberazione stessa.

Con la presente nota si trasmette l'allegato all'Accordo Contrattuale di cui alla D.G.R. n. 1765 del 28/08/2012, che riporta l'importo complessivo del budget per l'anno 2018.

Il budget assegnato è articolato in dodicesimi; il prospetto allegato riporta, quindi, oltre all'importo complessivo, anche l'importo dell'erogazione attesa mensile.

Il budget deve intendersi al lordo del ticket e al netto della quota fissa. Le prestazioni erogate in supero al budget non saranno remunerate.

Nell'ambito del budget assegnato, codesta struttura è chiamata a **garantire il rapporto prestazionale** corrispondente almeno all'80% di "visite/prestazioni/test" che richiedono la presenza del fisioterapista e a non più del 20% di prestazioni di "terapia fisica" ovvero effettuate con l'ausilio di attrezzature, con una elasticità massima di sfioramento dell'1% del tetto delle prestazioni di terapia fisica, fermo restando il budget complessivamente assegnato.

Nel documento allegato sono specificati i corrispondenti importi economici. Non verranno remunerate le prestazioni di terapia fisica che, da verifica fatta a consuntivo, risulteranno erogate in supero al relativo ammontare economico assegnato.

Si riportano, qui di seguito, i contenuti specifici parte integrante dell'Accordo Contrattuale, aggiornati, rispetto agli anni precedenti, secondo le recenti disposizioni regionali in materia:

- la struttura accreditata è tenuta ad articolare e calendarizzare l'erogazione delle prestazioni a budget in dodicesimi nell'anno solare, garantendo in modo continuativo e omogeneo l'attività nell'arco dei 12 mesi;
- rispetto all'articolazione del budget per dodicesimi, è consentita un'oscillazione mensile in eccesso non superiore al 10%, che deve comunque essere azzerata entro la fine dell'anno non potendo essere riconosciuta in sfioramento al budget, fermo restando il principio della spalmatura dell'attività nell'intero arco dell'anno;
- conseguentemente l'Azienda ULSS, in sede di liquidazione mensile, verifica che non si realizzi lo sfioramento del budget liquidabile fino a quel momento, dato dal cumulo dei dodicesimi sino al mese dell'anno che si sta liquidando (es. 5 dodicesimi con la liquidazione del mese di maggio) più l'eccedenza pari al 10% di un dodicesimo. Ad esempio, a tutto il mese di maggio (cioè tenuto conto anche del fatturato già contabilizzato nei 4 mesi precedenti) alla struttura verrà liquidato al massimo l'importo corrispondente al raggiungimento dei cinque dodicesimi del budget più il 10% di un dodicesimo);

Codesta struttura è chiamata inoltre a:

- concorrere con l'Azienda ULSS, alla realizzazione degli obiettivi previsti dai provvedimenti regionali e assegnati all'Azienda ULSS;
- perseguire l'appropriatezza prescrittiva ed erogativa, anche al fine di concorrere con l'ULSS al raggiungimento del previsto standard di prestazioni per abitante;
- attenersi alle disposizioni relative alla prescrivibilità ed erogabilità delle prestazioni specialistiche a carico del SSN introdotte dal Decreto del Ministro della Salute 9 dicembre 2015, dal Decreto del Direttore della Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria n. 1 del 14/01/2016 e successiva circolare aziendale prot. n. 18862 del 07/03/2016;
- gestire le agende delle visite unicamente attraverso il Centro Unico di Prenotazione (CUP) dell'ULSS. E' conseguente onere della struttura accreditata fornire al Servizio Gestione Parametri la tipologia e la quantità di visite da inserire nelle agende di prenotazione, con calendarizzazione per dodicesimi "distinta per classi di priorità".
- concorrere con l'Azienda Ulss al mantenimento dei tempi di attesa entro i parametri fissati dalla Regione in tutte le classi di priorità previste rispettando, conseguentemente, all'atto della prenotazione, la classe di priorità indicata nelle prescrizioni che contengono "prime visite" e garantendone l'erogazione entro i tempi previsti;

- rispettare contenuti e tempistiche dei flussi informativi previsti dalla normativa vigente per la specialistica ambulatoriale e a partecipare alle verifiche di qualità degli stessi;
- rispettare l'obbligo previsto dalla L.R. 23/2012 – art. 15 – di rendere pubblico quanto percepito dal SSR. Per le persone giuridiche pubblicazione, nel proprio sito internet, dei bilanci annuali, nei cinque anni successivi all'erogazione del finanziamento; per le persone fisiche affissione nella sede di adeguato prospetto. La pubblicazione deve avere le caratteristiche della completezza, adeguatezza e accessibilità (apposito link dedicato alla trasparenza). L'Azienda ULSS avvierà i controlli quanto prima e applicherà, previa diffida, le sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla legge;
- partecipare, come previsto dalla D.G.R. n. 2166/17, al progetto regionale di creazione del Fascicolo Sanitario Elettronico, adeguando, secondo le tempistiche indicate dalla Regione, i propri sistemi informatici per garantire la necessaria integrazione con i sistemi aziendali e regionali secondo lo standard del progetto FSEr.

Per contro l'Azienda Ulss 6 si impegna a:

- avviare tavoli di confronto a livello specialistico con rappresentanti delle strutture accreditate per ridefinire i percorsi di pazienti complessi in ambito riabilitativo;
- monitorare, tramite il CUP Manager, con riferimento a ciascuna struttura, la pianificazione delle agende, al fine di garantire il mantenimento del 100% delle stesse a CUP;
- monitorare, tramite il CUP Manager, il rispetto dei tempi di attesa e la media dei giorni oltre soglia;
- "riservare" all'esclusiva prenotazione da parte dell'erogatore la percentuale massima del 3% delle prestazioni inserite a CUP. Le prime visite non possono essere riservate. Ciascuna struttura pianificherà congiuntamente con il CUP Manager la modalità di presa in carico degli assistiti e verranno definite le modalità di monitoraggio, da parte dell'Azienda ULSS, delle prese in carico effettuate.

Comportamenti non conformi a quanto sopra specificato sono considerati inadempienza contrattuale di cui si terrà conto in sede di stipula dei successivi accordi contrattuali.

A disposizione per ogni confronto e chiarimento, si porgono/distinti saluti.

Il Direttore Generale
Dr. Domenico Scibetta



PRESTAZIONI in CONTRATTO

TRA AZIENDA ULSS N. 6 - EUGANEA - E L'EROGATORE PRIVATO ACCREDITATO
POLIAMBULATORIO ARCELLA SRL - 600904 -

ACCORDO CONTRATTUALE RELATIVO AL PERIODO DAL 01/01/2018 AL 31/12/2019

VOLUME ANNO: 2018

Branca specialistica	Prestazioni			Volume annuale prestazioni	
	Codice	Definizione	Tariffa Euro	Numero prestazioni	Euro
Medicina Fisica e Riabilitazione		-Visite; -Terapie con fisioterapista "attivo"; - Test; (prestazioni della branca 56 di cui all'allegato B) N.T. vigente escluse quelle del punto seguente)	Da N.T. vigente	Almeno l'80% (vedi lettera di assegnazione)	1.330.368,55
	93.35.2	-Prestazioni con l'ausilio di attrezzature (prestazioni della branca 56 di cui all'allegato B) N.T. vigente come da codici indicati)	Da N.T. vigente	Non più del 20% (vedi lettera di assegnazione) 1% elasticità massima di sfioramento pari a €. 5.049,18	100.983,51
	93.35.3				
	93.35.5				
	93.39.4				
	93.39.5				
	93.39.6				
	93.39.7				
	93.39.8				
	93.39.9				
	93.40.3				
	93.40.4				
99.99.2					
99.99.3					
TOTALE BUDGET	//	//	//	//	1.431.352,06
erogazione attesa mensile					119.279,34

-Il presente schema riassume le prestazioni sanitarie ambulatoriali che rientrano nel contratto tra Aulss e soggetto erogatore secondo il presente Accordo Contrattuale.

DIRETTORE GENERALE
Dr. Paolo ...

REGIONE DEL VENETO



Regione del Veneto

AZIENDA U.L.S.S. N. 6 EUGANEA

www.aulss6.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it
Via Enrico degli Scrovegni n. 14 – 35131 PADOVA

Cod. Fisc. / P. IVA 00349050286

**DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE
UOS PRIVATI ACCREDITATI**

Prot. n. 44909

Padova, 02.05.2018

Tit. VI / Clas. 8 / Fasc. 10 / Anno 2017

Spett.le
Poliambulatorio Arcella Srl
Via T. Aspetti, 106
35133 PADOVA

Trasmissione Via PEC

OGGETTO: DGR n. 2166 del 29/12/2017. **Branche a visita – Branca di Otorinolaringoiatria.** Assegnazione budget anno 2018 e contenuti specifici dell'accordo contrattuale.

Si fa seguito alla Delibera della Giunta Regionale n. 2166 del 29/12/2017, pubblicata in Beta News in data 19.1.2018, con la quale la Regione Veneto ha assegnato all'interno di ogni singolo Distretto, per singolo erogatore della Macroarea Branche a Visita, il budget per il triennio 2018-2020, negli importi riportati nell'allegato F alla deliberazione stessa.

Con la presente nota si trasmette l'allegato all'Accordo Contrattuale di cui alla DGR 1765 del 28/08/2012, che riporta l'importo complessivo del budget per l'anno 2018 e la tipologia e il volume delle prestazioni inserite a contratto.

Il budget assegnato è articolato in dodicesimi; il prospetto allegato specifica quindi, oltre all'importo complessivo, anche l'importo dell'erogazione attesa mensile.

Il budget assegnato deve intendersi al lordo del ticket e al netto della quota fissa. Le prestazioni erogate in supero al budget non saranno remunerate.

Codesta struttura è chiamata ad attenersi, nella programmazione ed erogazione della propria attività, agli importi di "sotto-budget" riportati, nel succitato allegato, per ciascun macro-gruppo di prestazioni della branca specialistica.

In corso d'anno la scrivente Azienda procederà al monitoraggio dell'utilizzo dei "sotto-budget" ed eventuali variazioni degli stessi potranno essere autorizzate a fronte della sussistenza di criticità aziendali, considerati anche i tempi di attesa.

Si riportano, inoltre, qui di seguito, i contenuti specifici parte integrante dell'Accordo Contrattuale, aggiornati, rispetto agli anni precedenti, secondo le recenti disposizioni regionali in materia:

- la struttura accreditata è tenuta ad articolare e calendarizzare l'erogazione delle prestazioni a budget in dodicesimi nell'anno solare, garantendo in modo continuativo e omogeneo l'attività nell'arco dei 12 mesi;
- rispetto all'articolazione del budget per dodicesimi, è consentita un'oscillazione mensile in eccesso non superiore al 10%, che deve comunque essere azzerata entro la fine dell'anno non potendo essere riconosciuta in sfioramento al budget, fermo restando il principio della spalmatura dell'attività nell'intero arco dell'anno;
- conseguentemente l'Azienda ULSS, in sede di liquidazione mensile, verifica che non si realizzi lo sfioramento del budget liquidabile fino a quel momento, dato dal cumulo dei dodicesimi sino al mese dell'anno che si sta liquidando (es. 5 dodicesimi con la liquidazione del mese di maggio) più l'eccedenza pari al 10% di un dodicesimo. Ad esempio, a tutto il mese di maggio (cioè tenuto conto anche del fatturato già contabilizzato nei 4 mesi precedenti) alla struttura verrà liquidato al massimo l'importo corrispondente al raggiungimento dei cinque dodicesimi del budget più il 10% di un dodicesimo);
- la gestione del 100% dell'offerta della struttura privata accreditata tramite il Centro Unico di Prenotazione (CUP) dell'ULSS è condizione necessaria per la sottoscrizione e il mantenimento dell'Accordo Contrattuale. E' onere della struttura accreditata fornire al Servizio Gestione Parametri la tipologia e la quantità di prestazioni da inserire nelle agende di prenotazione, verificando il rispetto dei sottobudget assegnati e della calendarizzazione in dodicesimi distinta per classi di priorità;

La struttura accreditata è tenuta inoltre a:

- concorrere con l'Azienda ULSS alla realizzazione degli obiettivi previsti dai provvedimenti regionali e assegnati all'Azienda stessa;
- concorrere con l'Azienda Ulss al mantenimento dei tempi di attesa entro i parametri fissati dalla Regione in tutte le classi di priorità previste rispettando, conseguentemente, all'atto della prenotazione, la classe di priorità indicata nelle prescrizioni e garantendone l'erogazione entro i tempi previsti;
- comunicare al CUP manager entro il 30 aprile di ogni anno il piano di riduzione dell'attività nei mesi estivi per consentire all'azienda ULSS di concordare e programmare eventuali modifiche alle agende di prenotazione per garantire ai cittadini il rispetto dei tempi di attesa per le classi di priorità e concorrere al raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- comunicare preventivamente al CUP manager qualsiasi sopravvenuta difficoltà nella gestione delle prenotazioni. Qualora sorga l'esigenza di annullare o spostare prenotazioni già effettuate, le stesse devono essere riprogrammate in regime SSR nel rispetto della classe di priorità. E' fatto divieto di chiusura delle agende e/o di cancellazione delle prenotazioni se non in preventivo accordo con il CUP manager;
- rispettare contenuti e tempistiche dei flussi informativi previsti dalla normativa vigente per la specialistica ambulatoriale e a partecipare alle verifiche di qualità degli stessi;

- partecipare all'erogazione delle prestazioni in orario serale (dopo le ore 20 nei giorni di lunedì e di mercoledì), il sabato pomeriggio e la domenica mattina, all'interno del budget complessivo assegnato, secondo calendarizzazione, tipologia e volume da concordare con la Direzione Sanitaria ULSS 6. Ciò al fine di creare, anche tramite il ricorso alla rotazione tra strutture, una rete di ambulatori pubblici e privati accreditati che assicurino all'utenza la più ampia accessibilità;
- garantire, ai sensi della D.G.R. n. 2174 del 23/12/2016 "Modifica del sistema dei controlli dell'attività sanitaria nella Regione Veneto", gli adempimenti relativi ai controlli interni e fornire collaborazione al Nucleo Aziendale di Controllo dell'ULSS 6 per l'esecuzione dei controlli esterni previsti dal Piano Aziendale Controlli;
- rispettare l'obbligo previsto dalla L.R. 23/2012 – art. 15 – di rendere pubblico quanto percepito dal SSR. Per le persone giuridiche pubblicazione, nel proprio sito internet, dei bilanci annuali, nei cinque anni successivi all'erogazione del finanziamento; per le persone fisiche affissione nella sede di adeguato prospetto. La pubblicazione deve avere le caratteristiche della completezza, adeguatezza e accessibilità (apposito link dedicato alla trasparenza). L'Azienda ULSS avvierà i controlli quanto prima e applicherà, previa diffida, le sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla legge;
- partecipare, come previsto dalla DGR 2166/17, al progetto regionale di creazione del Fascicolo Sanitario Elettronico, adeguando, secondo le tempistiche indicate dalla Regione, i propri sistemi informatici per garantire la necessaria integrazione con i sistemi aziendali e regionali secondo lo standard del progetto FSEr.

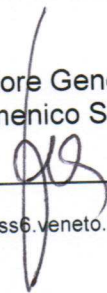
Per contro l'Azienda Ulss 6 si impegna a:

- monitorare, tramite il CUP Manager, con riferimento a ciascuna struttura, la pianificazione delle agende, al fine di garantire il mantenimento del 100% delle stesse a CUP;
- monitorare, tramite il CUP Manager, il rispetto dei tempi di attesa e la media dei giorni oltre soglia;
- "riservare" all'esclusiva prenotazione da parte dell'erogatore la percentuale massima del 3% delle prestazioni inserite a CUP. Le prime visite non possono essere riservate. Ciascuna struttura pianificherà congiuntamente con il CUP Manager la modalità di presa in carico degli assistiti e verranno definite le modalità di monitoraggio, da parte dell'Azienda ULSS, delle prese in carico effettuate.

Comportamenti non conformi a quanto sopra specificato sono considerati inadempienza contrattuale di cui si terrà conto in sede di stipula dei successivi accordi contrattuali.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Dr. Domenico Scibetta



Allegato all'Accordo Contrattuale

PRESTAZIONI in CONTRATTO

TRA AZIENDA ULSS N. 6 - EUGANEA - E L'EROGATORE PRIVATO ACCREDITATO
POLIAMBULATORIO ARCELLA SRL - 600904 -

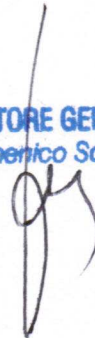
ACCORDO CONTRATTUALE RELATIVO AL PERIODO DAL 01/01/2018 AL 31/12/2019

VOLUME ANNO: 2018

Branca specialistica	Prestazioni			Volume annuale prestazioni	
	Codice	Definizione	Tariffa Euro	Numero prestazioni	Euro
Otorinolaringoiatria	89.7B.8	-Prima visita Orl	Da N.T. vigente		28.273,61
	89.01.H	-Visita ORL di controllo	Da N.T. vigente		5.759,44
		Gruppo Misto (Tutte le prestazioni della branca 38 di cui all'allegato B) N.T. vigente)	Da N.T. vigente		18.325,49
TOTALE BUDGET	//	//	//	//	52.358,53
erogazione attesa mensile					4.363,21

-Il presente schema riassume le prestazioni sanitarie ambulatoriali che rientrano nel contratto tra Aulss e soggetto erogatore secondo il presente Accordo Contrattuale.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Domenico Scibetta



POLIAMBULATORIO ARCELLA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA T.ASPETTI, 106 - PADOVA (PD) 35133
Codice Fiscale	00606100287
Numero Rea	PD 126464
P.I.	00606100287
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	156.403	186.374
II - Immobilizzazioni materiali	359.122	359.118
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.171.822	923.903
Totale immobilizzazioni (B)	1.687.347	1.469.395
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	17.390	13.233
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	935.443	904.872
Totale crediti	935.443	904.872
IV - Disponibilità liquide	424.786	283.716
Totale attivo circolante (C)	1.377.619	1.201.821
D) Ratei e risconti	64.464	4.996
Totale attivo	3.129.430	2.676.212
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve	1.456.665	1.218.977
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.960	3.960
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	345.972	287.687
Totale patrimonio netto	1.926.597	1.630.624
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	532.073	506.083
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	656.601	526.087
Totale debiti	656.601	526.087
E) Ratei e risconti	14.159	13.418
Totale passivo	3.129.430	2.676.212

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.623.033	3.412.422
5) altri ricavi e proventi		
altri	11.809	15.567
Totale altri ricavi e proventi	11.809	15.567
Totale valore della produzione	3.634.842	3.427.989
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	34.740	24.770
7) per servizi	1.388.787	1.330.685
8) per godimento di beni di terzi	275.863	263.480
9) per il personale		
a) salari e stipendi	795.153	702.699
b) oneri sociali	231.988	218.843
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	60.776	59.266
c) trattamento di fine rapporto	60.776	59.266
Totale costi per il personale	1.087.917	980.808
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	148.499	136.853
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	72.692	65.905
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	75.807	70.948
Totale ammortamenti e svalutazioni	148.499	136.853
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.158)	3.400
14) oneri diversi di gestione	219.091	262.586
Totale costi della produzione	3.150.739	3.002.582
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	484.103	425.407
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.629	4.166
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.629	4.166
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	440	2.773
Totale proventi diversi dai precedenti	440	2.773
Totale altri proventi finanziari	4.069	6.939
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.271	11.468
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.271	11.468
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.202)	(4.529)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	475.901	420.878
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	129.929	133.191
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	129.929	133.191
21) Utile (perdita) dell'esercizio	345.972	287.687

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;

- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;

n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;

n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

n. 8) oneri finanziari capitalizzati;

n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;

n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della citata deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2018 è pari a euro 1.687.347.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 217.952.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- altre;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 156.403.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

I **diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 23.647.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà / licenza d'uso a tempo determinato / indeterminato di software applicativo che sono ammortizzati in n. 5 anni.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale per euro 155.449, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 359.122.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni;

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 1.171.822.

Esse risultano composte da:

- crediti immobilizzati;
- titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa;

Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Titoli immobilizzati

Poiché per i titoli immobilizzati la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione in bilancio è avvenuta al costo di acquisto (o costo di sottoscrizione) del titolo, che è costituito dal prezzo pagato, comprensivo dei costi accessori.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	1.687.347
Saldo al 31/12/2017	1.469.395
Variazioni	217.952

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	614.017	1.434.421	923.903	2.972.341
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	427.643	1.075.303		1.502.946
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	186.374	359.118	923.903	1.469.395
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	42.720	60.384	247.919	351.023
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	72.691	75.807		148.498
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	15.427	-	15.427
Totale variazioni	(29.971)	4	247.919	217.952
Valore di fine esercizio				
Costo	656.737	1.494.805	1.171.822	3.323.364
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	500.334	1.135.683		1.636.017
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	156.403	359.122	1.171.822	1.687.347

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, un'operazione di locazione finanziaria.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	100.000
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	57.659
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.469

Nei prospetti che seguono si forniscono dettagli in merito ai singoli contratti.

Descrizione contratto leasing n. Y0019759 - relativo ad una risonanza magnetica marca Hitachi

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.	
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	100.000
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	57.659
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.469

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 1.377.619. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 175.798.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 17.390.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 4.157.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 935.443.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 30.571.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 389.451, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 424.786, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 141.070.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 64.464.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 59.468.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.926.597 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 295.973.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 2.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.;
- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2018. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 532.073 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 25.990.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 656.601.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 130.514.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 165.537 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 14.159.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 741.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 3.623.033.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile **non** è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 3.150.739.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	2.81
Impiegati	15.45
Operai	2.00
Totale Dipendenti	20.26

Rapporti di collaborazione organizzata dal committente

Nella determinazione del numero dei dipendenti occupati, sono stati compresi anche i rapporti di collaborazione organizzata dal committente, disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	0

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 345.972 , come segue:

- interamente alla riserva straordinaria, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C..